



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LS E.VITTORINI-NAPOLI

NAPS22000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS E.VITTORINI-NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 37** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 39** Moduli di orientamento formativo
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 69** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 94** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto economico-sociale e culturale dell'utenza si presenta fundamentalmente omogeneo, afferente al ceto medio. La domanda formativa è coerente con le scelte di indirizzo operate e trova riscontro in una adeguata motivazione e sostegno da parte delle famiglie che dimostrano e chiedono sempre maggiore attenzione e innovazione educativa.

##### Vincoli:

Adeguare la progettazione e la valutazione didattica nonché la formazione del personale e degli utenti agli attuali scenari culturali.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nel corso degli ultimi anni, una oculata gestione delle risorse ha rinnovato tutti gli spazi fisici e le tecnologie, rendendoli maggiormente adeguati a soddisfare le esigenze didattiche, inclusive ed organizzative; ha avviato la formazione del personale.

##### Vincoli:

Le risorse aggiuntive risentono della variabilità del contributo liberale, il che limita la programmazione a medio e lungo termine di un ampliamento dell'offerta di servizi e opportunità integrative del curriculum.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il personale scolastico è per lo più stabile; si presenta nel complesso professionalmente esperto e competente. Il GLHI e il GLI supportano fortemente l'intera azione grazie alle sue buone competenze ed alla capacità di operare sia sul gruppo classe che nel singolo intervento a supporto degli alunni BES. Sono presenti figure professionali specialistiche per la comunicazione su progetti specifici finanziati dal Comune. Il personale ATA risulta aggiornato e le attività ben organizzate.

##### Vincoli:

Ritardi nella utilizzazione concreta delle metodologie didattiche più innovative.

---



Il Liceo Statale "E. Vittorini" rappresenta una realtà scolastica molto viva all'interno del territorio cittadino e del quartiere, in grado di soddisfare le richieste formative degli studenti e diversificare le attività che integrano e realizzano l'offerta formativa.

La presenza sul territorio distrettuale di Enti di formazione e ricerca scientifica (Polo universitario bio-medico e CNR) e la ricchezza del patrimonio artistico e culturale della città, peraltro facilmente accessibile dal liceo, lo collocano al centro di moltissime occasioni di promozione culturale da parte degli Enti territoriali e nazionali (Enti locali, Librerie, A.S.L., FAI, Università, Biblioteca Nazionale, Teatro San Carlo, ecc.).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ben collegata ad un territorio cittadino che offre moltissime opportunità culturali, esperienziali-lavorative e formative.

Vincoli:

La ricchezza offerta dagli enti presenti sul territorio non sempre si traduce in un reale supporto alla scuola e in opportunità concrete di collaborazione e crescita.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LS E.VITTORINI-NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS22000D
Indirizzo	VIA DOMENICO FONTANA 172 NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0815464554
Email	NAPS22000D@istruzione.it
Pec	naps22000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.eliovittorininapoli.it/">www.eliovittorininapoli.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	1321

### Approfondimento

---

TIPO DI ISTITUTO: SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO- LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	SmartTV presenti nelle aule	36



## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	30



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo "E. Vittorini" ha due indirizzi: il Liceo Scientifico tradizionale e il Liceo Linguistico.

Il primo, coniugando cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire più da vicino lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e nel contempo individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere.

Il secondo, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

**La missione educativa dell'Istituto** è dunque quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici nonché ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso e la transizione culturale digitale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: NUOVE METODOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO**

---

Alla luce della politica scolastica e delle risorse umane e finanziarie degli ultimi anni, nonché delle iniziative collegate al Piano "Scuola 4.0", si intende utilizzare nuove metodologie per l'apprendimento attivo e cooperativo anche con l'utilizzo di nuove tecnologie in grado di rinnovare e implementare il processo formativo. Tale obiettivo è strettamente collegato da una parte all'organizzazione e realizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione del personale docente tutto; dall'altra al miglioramento degli esiti scolastici non tanto in termini quantitativi, quanto qualitativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento del processo di valutazione attraverso una più chiara definizione degli strumenti condivisi di monitoraggio, rilevazione e attuazione del processo stesso.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Riprogettazione degli ambienti didattici adeguati alla applicazione delle nuove metodologie anche attraverso l'uso delle tecnologie 4.0

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

-Sperimentazione e attuazione di una didattica centrata sulle potenzialità del soggetto apprendente e del suo benessere, per tempi e modalità d'apprendimento

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Aumento del numero di studenti che proseguono gli studi presso le facoltà tecnico-scientifiche ed economiche orientate alle nuove professioni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumento dell'offerta di formazione e aggiornamento professionale su tre principali direttrici: metodologia, digitalizzazione e formazione del team educativo.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-Sviluppare un modello di comunicazione che rinsaldi l'alleanza scuola-famiglia e ne ristabilisca il reciproco rapporto di fiducia.

---

Migliorare il processo di selezione e scelta all'interno della disordinata offerta territoriale

---

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO E

---



## FORMAZIONE DOCENTE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 Supporto ai docenti - Formazione e aggiornamento Supporta i docenti nelle attività progettuali e di ricerca azione, facilita l'innovazione didattica, la condivisione e la diffusione di buone pratiche; - Opera la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti; - Coordina e cura l'attuazione del Piano di formazione docenti funzionale al PTOF sulla base delle proposte formulate dai referenti delle diverse aree; - Supporta l'attuazione progettazione dei Cdc.
Risultati attesi	La formazione docente si situa all'interno del processo di transizione culturale digitale e del PNRR: pertanto si punta al miglioramento dei risultati scolastici in termini qualitativi, sia rispetto all'acquisizione di competenze chiave europee individuate dal curriculum di istituto, sia rispetto alla maturazione di conoscenze consapevoli e spendibili nell'era inaugurata dalle professioni digitali.

## Attività prevista nel percorso: PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	<p>Un gruppo di lavoro costituito da un minimo di tre docenti attivi in modo continuativo per tutto il triennio, in grado di realizzare un collegamento proficuo con il curricolo d'istituto e di implementarne la realizzazione attraverso le sue proposte formative, adeguatamente diffuse.</p>
Risultati attesi	<p>L'implementazione della strategia di internazionalizzazione permette a tutta la <u>comunità scolastica</u> di prendere parte, con l'adesione a bandi e progetti, all'EEA (European Educational Area), in modo da rendere le proprie conoscenze e competenze un motore e, allo stesso tempo, un fruitore della ripresa e della prosperità dell'Europa.</p> <p>I <u>docenti</u> potranno conoscere le più innovative metodologie didattiche e confrontarsi su di esse, avere modo di visitare scuole europee all'avanguardia, lanciare collaborazioni e scambiare buone pratiche, proseguire nella formazione sulle discipline STEM/STEAM, in particolare su nuove tecnologie e educazione ambientale, per potere avviare collaborazioni tra scuole nazionali e non su tali tematiche.</p> <p>Agli <u>alunni</u> sarà offerta la possibilità di sviluppare una migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione e di pari opportunità, ampliando il bagaglio di esperienze e <i>soft skills</i>;</p>



di rafforzare la fiducia in sé stessi e l'indipendenza; di stimolare la curiosità e l'innovazione; di promuovere la comprensione delle altre culture e di costruire reti di relazioni interpersonali e professionali con persone di altri paesi, contribuendo al rafforzamento dell'identità europea.

Il personale non docente avrà una grande opportunità di crescita rafforzando la prospettiva europea negli aspetti gestionali attraverso lo scambio di esperienze e migliorando le competenze in lingua straniera al fine di supportare l'implementazione di attività progettuali di dimensione europea.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sulla scorta di azioni progettuali suggerite da gruppi di lavoro, si stanno sperimentando alcuni ambienti fisici di apprendimento innovativi finalizzati ad una più intensa partecipazione degli alunni ad una didattica collaborativa e laboratoriale.

### Aree di innovazione

---

#### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La valorizzazione di docenti che per esperienza, motivazione, capacità progettuale e innovazione didattica-metodologica diventino figure di riferimento e motore propulsivo di sviluppo e innovazione, attraverso la costruzione di modelli trasferibili anche attraverso strumenti tecnologici

#### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In linea con la sperimentazione dei nuovi ambienti, si ipotizza di dare maggiore spazio ad un processo didattico che parta da un problema significativo per gli studenti; utilizzi le metodologie per un apprendimento attivo quali peer to peer, cooperative learning, problem solving etc.; costruisca un prodotto su cui trasferire conoscenze e abilità e da cui derivare il modello teorico di riferimento.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

- 1) Costruzione di gruppi di lavoro per la progettazione
- 2) Acquisizione e implementazione di nuovi strumenti e attrezzature per la didattica digitale
- 3) Aggiornamento e formazione professionale
- 4) Sperimentazione di azioni didattiche innovative



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI DI STUDIO

### **LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE**

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guidando lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Coltiva le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Infine favorisce la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. Coniuga con tutto quanto esposto il patrimonio umanistico ed artistico-letterario come dimensione imprescindibile di una conoscenza volta all'indagine di sé e della realtà circostante.

### **LICEO LINGUISTICO con insegnamento di INGLESE, TEDESCO, CINESE**

Dall'anno scolastico 2014/2015 il Liceo Vittorini ha arricchito la propria offerta formativa con l'istituzione di due sezioni di Liceo linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa, oltre che dell'italiano, di tre lingue moderne, di cui due europee ed una orientale per favorirne il dialogo anche nell'ottica di educazione alla cittadinanza. Al termine del percorso formativo, anche attraverso attività di



potenziamento delle competenze linguistiche e di stage all'estero, lo studente acquisirà nelle tre lingue moderne oggetto di studio curricolare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti rispettivamente ai livelli almeno B2 di Inglese e di Tedesco (del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e B1 di Cinese.

CURRICOLO DI ISTITUTO PROGETTATO DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

- Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- Insegnare alle studentesse e agli studenti che la conoscenza non è un processo meccanico, ma implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che osserva, verifica, comprende e fa proprie le esperienze con cui viene a contatto.

***Più specificamente il curriculum di istituto si connota per i seguenti obiettivi:***

- esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane, misurandosi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale, soprattutto rispetto a fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche;
- risoluzione di situazioni problematiche in maniera coerente, completa e corretta applicando regole, eseguendo calcoli, utilizzando strumenti digitali necessari;
- analisi ed interpretazione di dati, sviluppo di deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- comprensione dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico, nonché la relazione tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- acquisizione di una mente critica e della capacità di giudizio autonomo;
- consapevolezza della specificità e complessità dei fenomeni culturali (linguistici, letterari e storici)



come espressione e rappresentazione del reale;

-piena padronanza della lingua italiana come elemento essenziale alla costruzione dell'identità e preliminare mezzo di accesso alla conoscenza;

-padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;

-consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, nonché consapevolezza del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità;

-consolidato metodo di studio nell'uso della lingua straniera, anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici, e competenza comunicativa tale da interagire in contesti diversificati grazie ad un più ricco patrimonio espressivo;

-comprensione interculturale estesa a diverse manifestazioni della civiltà e della lingua straniera e riflessione sulle strutture linguistiche anche in un rapporto comparativo tale da comprendere i processi di fondo che stanno alla base del sistema linguistico, riuscendo a collocare i temi letterari trattati in un contesto organico;

-pratica motoria e sportiva nell'ottica di un apprendimento permanente, in grado di investire l'intero processo di maturazione e formazione di ogni alunno, coinvolgendone l'affettività e l'emotività, l'espressività, le capacità comunicative, relazionali e sociali;

-riflessione sugli aspetti legati all'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e come possibile risposta alle questioni dell'esistenza;

-consolidamento di competenze civiche e di cittadinanza attiva;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti (L. 107/15 comma 8: obiettivi strategici del PNSD) e dell'utenza; nello specifico:

-potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola

-rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;

-attivare una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il



protagonismo di tutte le discipline curricolari;

-puntare ad una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;

-potenziare i servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia.

2.10 Missione 4-C1 – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nella seduta del CDD del 23/10/23 si approvano i progetti di ampliamento dell'offerta formativa indicati nel prospetto allegato, rinviando al Consiglio di Istituto e alla contrattazione d'istituto, per una verifica della disponibilità economica per la realizzazione dei progetti che richiedono risorse aggiuntive:

PLS Matematica

PLS Statistica

PLS Fisica

PLS Chimica

PLS Geologia

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica



Olimpiadi di Italiano

#### BIBLIOTECA DI BABELE

- Biblioteca scolastica
- Concorso letterario e artistico E. Vittorini
- Incontro con l'autore\*
- Incontri al confine\*
  
- Scrivere e leggere per in-formare: per un giornale e un podcast degli studenti

(laboratorio permanente di supporto agli studenti di Generazione V)

- Parco letterario: identificazione e rilevazione dell'area; progettazione dell'area verde attrezzata nello spazio tra la Biblioteca e le gradinate del bar.
- Dante per noi \*(prof. Corsale, Sforza)
- In biblioteca a voce alta: buon compleanno Calvino

#### PARTECIPAZIONE A PROGETTI E CONCORSI ESTERNI:

All'opera all'opera

Giuria Premio Napoli

Libriamoci

Io leggo perché - doniamo un libro alle scuole

Web tv scuola

premio Dumontet

premio nazionale Annalisa Durante

Bimed\*

Una giornata legend...aria

\*Bimed (staffetta di scrittura creativa)



\*Dante per noi

Lettura di canti del Purgatorio e del Paradiso

Cineforum Moby Dick

EDUCAZIONE ALL' IMMAGINE CINEMATOGRAFICA

laboratorio Teatrale "Ragazzi in scena"

MEP Model European Parliament

AMICI DEL FAI

Imparare in loco \_ visite guidate sul territorio in orario curricolare

Aula studio

Madrelingua al liceo scientifico

(da sottoporre alle famiglie)

Certificazioni lingua inglese

B1 e B2

Certificazioni lingua tedesca

A2 e B1

(effettuabile in orario curricolare)

Gemellaggio con scuola tedesca (Monaco di Baviera)

Tedesco seconda lingua liceo scientifico



(da sottoporre all'USR e alle famiglie dei nuovi iscritti)

E-TWINNING

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei Docenti ha fissato le modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati, attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti.

Tali criteri seguono in allegato.

#### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Tali percorsi sono stati completamente riorganizzati e rivisti alla luce delle nuove normative vigenti e delle convenzioni già in essere nell'istituto, in previsione di ulteriori modifiche nel prossimo futuro.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS E.VITTORINI-NAPOLI

NAPS22000D

#### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



## Insegnamenti e quadri orario

### LS E.VITTORINI-NAPOLI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I Consigli di classe potranno proporre "attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali", attraverso unità didattiche disciplinari e UdA o moduli interdisciplinari per un totale di 33 ore curricolari da includere nel monte ore obbligatorio. Dal corrente anno scolastico è stata attivata la materia "Educazione civica" per garantire la registrazione delle attività, le annotazioni e l'espressione numerica della valutazione, che il docente referente per ciascuna classe formalizzerà nei consigli con una proposta di voto che tenga conto della griglia di valutazione condivisa e deliberata nel Collegio Docenti.

#### Allegati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA a.pdf

#### Approfondimento

---

Adattamento orario delle lezioni (C.M. n. 243 del 22 settembre 1979)

Per venire incontro agli studenti che risiedono fuori distretto e fuori Comune, il Cdl con delibera n.6/1 del 13/10/2023, ha stabilito, ai sensi della C.M. n°243 del 1979, l'adattamento dell'orario scolastico per l'a.s. 2023/24 con riduzione di 5 min della 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> ora.





## Curricolo di Istituto

### LS E.VITTORINI-NAPOLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

Promozione della cultura umanistica in un'ottica di integrazione con gli strumenti e i metodi di quella scientifica;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana - anche intesa come seconda lingua da perfezionare per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana - e poi alla lingua inglese, tedesca e cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e l'acquisizione e la certificazione di competenze linguistiche secondo standard di Enti certificatori europei e internazionali;

Alfabetizzazione al linguaggio artistico, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini;

Promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;

Sviluppo di competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;

Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento nei quali le esperienze formative siano significativamente supportate dalle nuove tecnologie digitali e dalle attività di laboratorio;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti per curare al meglio la transizione



culturale digitale;

Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, compresi gli alunni stranieri e quelli adottati;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

Potenziamento delle discipline orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale;

Formazione su sicurezza e primo soccorso, intesa come competenza chiave di cittadinanza essenziale per svolgere le attività di PCTO;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese attraverso implementazione di reti, accordi, progetti, protocolli, intese.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI**



## DI COMPETENZA

All'interno del panorama delle discipline previste dalla scuola italiana e delle attività di vario genere a esse connesso, l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica (introduzione che sarebbe più corretto concepire come "ritorno", dal momento che il suo insegnamento era in passato inscindibilmente integrato nello studio della Storia, prima che quest'ultima fosse ridotta, non de iure ma de facto, a disciplina "di nicchia", come è dimostrato dalla riduzione delle ore curriculari in alcuni indirizzi) occupa un ruolo spesso non privo di contraddizioni e problematiche teoriche e operative.

La problematicità della disciplina emerge dalla sua stessa denominazione, che allude a un carattere che certamente permea "in potenza" ogni forma di insegnamento che abbia a oggetto saperi o pratiche, ma che in questo caso vuole esplicitarsi come attualizzazione di uno scopo preciso che appartiene per essenza all'oggetto in esame e non può, pertanto, essere eluso, pena l'annullamento di senso di quanto insegnato o appreso: abbiamo qui a confrontarci con un obiectum che reclama il suo carattere "educativo" nella propria più intima e intrinseca natura; dunque, a tener fede all'etimologia, l'Educazione civica ha come scopo e fine quello di "trarre fuori" da chi la apprenda una "capacità di costruirsi come cittadino", di una comunità piccola come grande.

Discende da tale assunzione denotativa che l'Educazione civica assume un'identità complessa, che non può prescindere dall'intimo e inscindibile legame fra teoria e prassi: si tratta di una disciplina che esige l'esplicitazione e la verifica di un percorso attivo di conoscenza, giacché non può esservi educazione e formazione laddove i contenuti non siano esplicitati e trasferiti da chi sa a chi non sa; l'assunzione di conoscenze, al tempo stesso, non può tradursi in una mera restituzione passiva e/o meccanica di contenuti, ma deve esprimersi e completarsi in un percorso di presa di coscienza il cui attore è il soggetto che apprende e agisce in consapevole coerenza (non dunque solo formale, ma sostanziale) con quanto appreso.

Dove non si registri questa crescita civica, che lascia evidenti tracce nei comportamenti, nelle intenzioni che ne sono a premessa, nelle scelte attive in relazione a se stessi e all'interesse degli altri (uomini)/altro (ambiente variamente inteso), è logico concludere che la disciplina non sia stata pienamente acquisita.

Teoria, azione, assunzione consapevole di buone pratiche sono quindi le vere



linee-guida dell'insegnamento e dell'apprendimento di questa disciplina.

L'obiettivo a cui tale insegnamento non può abdicare è, in altri termini, quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e agire di conseguenza, formando cittadini responsabili che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale di ogni comunità.

I tre assi attorno a cui si è pensato di far ruotare l'Educazione civica – lo studio della/delle Costituzioni, lo Sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale e istituzionale), la Cittadinanza digitale – rappresentano, da questo punto di vista, la lapalissiana esplicitazione di un nucleo molto più semplice e, proprio per questo, forse intenzionalmente celato, dietro una ridondanza di termini, a opera di chi, proprio mentre reclama l'importanza della disciplina, sa quanto la crescita di individui responsabili esiga una messa in discussione delle ambiguità e nevrosi di cui si nutre da troppo tempo la politica.

Qual è questo nucleo più semplice? Chiunque conosca i propri diritti e doveri (in relazione alle forme di stato e governo, alle varie comunità, ai vari strumenti, in rapporto a se stesso e ai propri simili ma, più in generale, in rapporto all'intero ecosistema) sarà, di fatto, un individuo criticamente cresciuto nel rispetto della legge, nella conoscenza delle sue origini; sarà un individuo in grado di discriminare il giusto dall'ingiusto, il corretto dallo scorretto; saprà responsabilmente comprendere come un'azione vada scelta valutandone le conseguenze nel medio e lungo termine.

Sarà, in altri termini, un individuo in grado di comprendere il diritto/dovere all'esercizio di un ruolo attivo nella società, al rispetto per l'ambiente, al rispetto per gli altri (che passa anche attraverso un uso consapevole degli strumenti digitali).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



- 1) Conoscenza delle principali forme di governo e dell'impianto giuridico-costituzionale che le sorregge per una consapevole crescita all'interno della comunità (scuola, stato, UE, mondo)
- 2) Allargamento dei diritti-doveri all'ambiente inteso in tutte le sue declinazioni
- 3) Allargamento dei diritti-doveri al mondo virtuale-digitale

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Sviluppo di competenze legate al problem solving, al case study e alla pratica di ricerca intese come competenze trasversali e attitudinali intrinseche ad un approccio didattico laboratoriale;

Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento nei quali le esperienze formative siano significativamente supportate dalle TIC attraverso potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Attività di recupero delle carenze formative, principalmente in termini di rimotivazione allo studio e all'acquisizione di metodologie di studio efficaci.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'individuazione e lo sviluppo delle competenze trasversali viene garantito all'interno di percorsi didattici interdisciplinari quali quelli di Educazione Civica, U.D.A., moduli, PCTO, attività integrative, tutti strutturati sulla sequenza degli Assi culturali linguisticostorico/ sociale-matematico-scientifico/tecnologico.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1 - Imparare ad imparare: saper organizzare il proprio apprendimento in modo attivo, utilizzando varie informazioni e strumenti differenti

2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.

3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi

4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e tentando di gestire la conflittualità

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui-

6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



## Approfondimento

Alla luce dell'identità dell'istituto e dell'esperienza professionale accumulata, si intende realizzare:

attività di rimotivazione allo studio e all'acquisizione di metodologie di studio efficaci;

adozione di una "didattica di contesto" che consenta un'analisi coerente e realistica dell'alunno e della classe tutta;

definizione chiara dei curricoli disciplinari in termini di conoscenze e competenze;

revisione della valutazione in termini di processo valutativo dove siano chiari contenuti e abilità;

attività di prevenzione della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e di una "cultura dell'inclusione";

valorizzazione delle competenze linguistiche e di quelle logico-matematiche e scientifiche;

potenziamento delle discipline orientate allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, nonché alla cittadinanza attiva e democratica;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS E.VITTORINI-NAPOLI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Progetti per lo sviluppo delle competenze STEM e per il potenziamento delle competenze linguistiche**

Progetti per lo sviluppo delle competenze STEM e per il potenziamento delle competenze linguistiche

L'investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 sono state definite due linee di intervento alle quali il nostro istituto ha aderito :

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale,



finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LS E.VITTORINI-NAPOLI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Per questo progetto il nostro istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, e con l'introduzione delle figure di Tutor e di Orientatore, due tipologie di percorsi:

- nelle classi prime e seconde : moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;



- nelle classi terze, quarte e quinte : moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU .

Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Per questo progetto il nostro istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, e



con l'introduzione delle figure di Tutor e di Orientatore, due tipologie di percorsi:

- nelle classi prime e seconde : moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;
- nelle classi terze, quarte e quinte : moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 " Riforma del sistema di orientamento ", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU .

Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la



valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Per questo progetto il nostro istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, e con l'introduzione delle figure di Tutor e di Orientatore, due tipologie di percorsi:

- nelle classi prime e seconde : moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;

- nelle classi terze, quarte e quinte : moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU .

Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Per questo progetto il nostro istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, e con l'introduzione delle figure di Tutor e di Orientatore, due tipologie di percorsi:

- nelle classi prime e seconde : moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;
- nelle classi terze, quarte e quinte : moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU .

Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili.

Per questo progetto il nostro istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, e con l'introduzione delle figure di Tutor e di Orientatore, due tipologie di percorsi:

- nelle classi prime e seconde : moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico;
- nelle classi terze, quarte e quinte : moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO DI ISTITUTO PER IL PCTO

---

Il PCTO rappresenta l'occasione formativa per sviluppare una didattica orientativa in grado di far emergere propensioni, talenti o passioni negli studenti senza escludere quelle di cui gli stessi studenti sono proponenti. In tal senso vengono proposte tutte le possibili esperienze, in linea con l'ordinamento di istituto, attraverso accordi di rete e convenzioni principalmente con enti di ricerca, università, imprese, associazioni.

Le principali piste progettuali risultano pertanto:

Cittadinanza consapevole

Ambito scientifico, tecnico e tecnologico

Ambito sanitario

Ambito linguistico e umanistico



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Enti di ricerca, università, imprese, associazioni.

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione viene affidata all'ente formatore e alla scuola in base a griglie predisposte insieme rispetto a indicatori afferenti all'acquisizione di conoscenze ed abilità, competenze trasversali e di cittadinanza.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● AMPLIAMENTO ED INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

Le attività integrative proposte sono trasversali a tutti gli ambiti disciplinari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rendere il sistema formativo realmente "integrato"

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Tale ampia gamma di attività integrative del curriculum consentono la realizzazione della nostra **missione educativa**: quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● EDUCAZIONE CIVICA COME EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

### Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti scolastici nell'educazione civica in quanto educazione alla acquisizione di una "cultura ambientale".

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'intero curriculum di istituto e le attività integrative ed attuative dell'offerta formativa sono curvati sull'educazione ambientale, che dunque risulta trasversale.



## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi liberali

## ● EDUCAZIONE CIVICA COME EDUCAZIONE AL FUTURO DIGITALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti scolastici nell'educazione civica in quanto educazione alla acquisizione di un uso esperto e consapevole del digitale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Sono destinate al progetto l'acquisizione e l'uso di strumenti tecnologici e le attività laboratoriali collegate.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi liberali



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha già il cablaggio interno degli spazi, ha realizzato la digitalizzazione amministrativa, i docenti hanno un profilo digitale. L'obiettivo è quello di costruire ambienti di apprendimento che, attraverso lo sviluppo contemporaneo di attività di tipo diverso e l'implementazione delle competenze digitali degli studenti, consentano a questi ultimi attività di recupero, potenziamento e ricercazione.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare items formativi che guidino il passaggio dalle conoscenze teoriche all'applicazione delle abilità, dunque all'utilizzazione di competenze digitali in diversi ambiti: sinergia con i percorsi di PCTO; guida all'autoproduzione di contenuti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattici; interoperabilità didattico-amministrativa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E  
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Trasformazione in pratiche didattiche e amministrative delle  
competenze acquisite; accompagnare e monitorare il processo di  
transizione culturale digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS E.VITTORINI-NAPOLI - NAPS22000D

### Criteri di valutazione comuni

In allegato

#### **Allegato:**

Criteri valutazione profitto.docx.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato

#### **Allegato:**

Criteri di valutazione ed. civica.pdf

### Criteri di valutazione del comportamento

In allegato



## **Allegato:**

CRITERI CONDOTTA (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per l'ammissione alla classe successiva si terrà conto:

del percorso formativo del singolo alunno nell'anno scolastico in corso, in relazione agli obiettivi di programmazione considerati prioritari e perseguibili in relazione alla situazione e alle nuove modalità di apprendimento;  
delle proposte di voto relative alle singole discipline che concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente;  
dei progressi compiuti e delle potenzialità evidenziate;  
dell'evoluzione complessiva della personalità di ciascun alunno, delle competenze trasversali e di cittadinanza acquisite in relazione alle situazioni eccezionali in cui si è trovato a vivere, ad agire e ad apprendere.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione all'Esame di Stato si terrà conto:

del percorso formativo del singolo alunno nell'anno scolastico in corso, in relazione agli obiettivi di programmazione considerati prioritari e perseguibili in relazione alla situazione e alle nuove modalità di apprendimento;  
delle proposte di voto relative alle singole discipline che concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente;  
dei progressi compiuti e delle potenzialità evidenziate;  
dell'evoluzione complessiva della personalità di ciascun alunno, delle competenze trasversali e di cittadinanza acquisite in relazione alle situazioni eccezionali in cui si è trovato a vivere, ad agire e ad apprendere.



## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

- Assiduità nella frequenza e competenze di cittadinanza attiva espresse dal voto di condotta;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo in tutte le attività scolastiche curriculari (compreso l'insegnamento dell'IRC) ed extracurriculari, nei PCTO, nelle attività complementari ed integrative;
- Eventuali esperienze certificate, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, coerenti con gli obiettivi formativi e loro ricaduta sulle competenze maturate.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola ha intensificato la diffusione di azioni per la sensibilizzazione e la formazione sull'inclusione e i bisogni educativi speciali; per gli studenti stranieri realizza progetti ad hoc; per quelli caratterizzati da disturbi dell'apprendimento, responsabilizza i consigli di classe nelle azioni di programmazione e monitoraggio in itinere del PDP; infine per gli alunni DA il team di specialisti, sulla base di diagnosi funzionali, individua gli obiettivi e li monitora in itinere. Coinvolge inoltre il cdc a pieno titolo nell'azione di programmazione e realizzazione del piano, strumento flessibile e aggiornabile. Su temi interculturali la scuola realizza azioni previste dal Piano di Sviluppo Europeo. Gli studenti sono destinatari di un processo di osservazione permanente che consente l'individuazione di difficoltà (disciplinari, trasversali, relazionali) su cui interviene con un processo a spirale, tutto nell'ambito delle attività curricolari. Le attività di potenziamento sono favorite dai progetti di istituto e la valutazione viene condivisa da strumenti deliberati nei Dipartimenti disciplinari.

##### Punti di debolezza:

Si rende necessario potenziare e migliorare le strategie inclusive destinate agli studenti assegnatari di PDP (il cui numero è in aumento)

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni



Famiglie  
Studenti  
Esperti esterni.

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Ai sensi dell'art. Articolo 2 del D.I. 182/2020 intitolato "Formulazione del Piano Educativo Individualizzato", il PEI è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, il PEI è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico o suo delegato, docenti referenti (inclusione e sostegno), consiglio di classe, genitori, unità medica di valutazione (referente neuropsichiatria infantile), assistenti alla comunicazione, assistenti all'autonomia/educatore/personale educativo, lo studente/la studentessa, specialisti esterni individuati dalla Famiglia o dal Dirigente scolastico.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione (condivisione dei progetti funzionali al percorso di insegnamento-apprendimento) - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante ( Per fare comunità educante serve sinergia fra tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo – per esempio progetto di arte terapia proposto da madre alunno con ente esterno alla scuola) Altro: Raccolta di informazioni su esperienze scolastiche pregresse o percorsi extrascolastici. Condivisione delle iniziative intraprese anche con il supporto di figure di riferimento specialistiche.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Contatto costante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La Legge 104/92 sancisce il diritto all'educazione e all'Istruzione degli allievi diversamente abili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (art. 12/2). Ogni allievo, anche con disabilità grave, ha diritto a veder valutati i risultati dell'azione didattica-educativa svolta, essendo la valutazione degli apprendimenti una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale. Tale valutazione va riferita alle potenzialità dell'allievo, alla situazione di partenza ed alla programmazione degli obiettivi definiti nei percorsi formativi individualizzati ed esplicitati nel P.E.I.. La programmazione può essere curricolare - di tipo A.ordinario e B.personalizzato (con prove equipollenti) -, semplificata ma comunque globalmente riconducibile alla programmazione del corso di studi, o C.differenziata che, sebbene consenta la frequenza alla classe successiva, non dà accesso al diploma ma ad un attestato delle competenze acquisite ( allegato B delle linee Guida Decreto Interministeriale 182/2020). Dunque nel secondo ciclo, all'allievo con disabilità, è garantita la frequenza ma non il conseguimento del titolo di studio. La valutazione va sempre riferita al P.E.I., curricolare o differenziato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli studenti, è importante il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta ed il processo non va trascurato. Per gli alunni con disabilità si tiene conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. I riferimenti normativi indicano quanto segue: D.L.77 del 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro." DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Gli studenti con disabilità, per i quali è prevista una programmazione equipollente alla classe (obiettivi personalizzati), seguiranno, nei percorsi di alternanza, gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze,



l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata, gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro. Il percorso liceale è attuato per una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nel secondo biennio e nel quinto anno. Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o nella struttura ospitante, si tiene conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche del suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante. Importanti le figure del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico, che segue lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno circa le caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. I report del tutor aziendale vengono acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità. Nel PEI sono indicati i dati relativi all'attività da svolgere. Previsione di percorsi formativi in raccordo con il progetto individuale di cui all'art. 14 della legge 328/2000.



## Aspetti generali

L'attuazione dell'offerta formativa è garantita anche da un'organizzazione delle risorse funzionale e flessibile nello stesso tempo.

Il modello didattico organizzativo si struttura in quadrimestri.

Le figure/funzioni organizzative ricoprono tutti i ruoli di snodo delle attività della scuola:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali
- Team Digitale
- NIV
- Referente Dispersione
- Referente Gruppo H
- Sicurezza
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referente mobilità internazionale
- Referente ERASMUS
- Referente Certificazioni Cambridge
- Referente Ed. Civica
- Referente STEM
- Referente Biblioteca
- Referente Studente Atleta
- Referente Visite e Viaggi di istruzione
- Responsabili di laboratorio (informatica, fisica, scienze)
- Responsabile palestre
- Referente Monitoraggio e INVALSI
- Referente per la sicurezza interna

In allegato organigramma degli incarichi attribuiti.

Il modello amministrativo organizzativo si struttura nei seguenti uffici:

Ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo



Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale a T.D.

Ufficio contabilità

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono i seguenti:

- Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)  
Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)  
News letter <https://www.eliovittorininapoli.it/>
- Modulistica da sito scolastico  
[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)  
<https://www.eliovittorininapoli.it/>
- Pubblicazione avvisi rivolti ai docenti, alle famiglie e agli studenti attraverso la piattaforma Argo



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza; - Supportano il Dirigente nella gestione complessiva della scuola; - Controllano il regolare funzionamento delle attività didattiche; - Garantiscono il coordinamento tra Dirigente e docenti; - Coordinano le attività delle funzioni strumentali; - Predispongono gli avvisi rivolti ai docenti, agli studenti e alle famiglie; - Forniscono ai docenti la documentazione e i materiali relativi alla gestione interna dell'Istituto e divulgano presso i docenti tutte le notizie (circolari, bandi di concorso, progetti) che arrivano alla scuola; - Elaborano, in collaborazione con il D.S., l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; - Verbalizzano le riunioni del Collegio docenti; - Curano le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e riferiscono al D.S. delle problematiche emerse; - Danno disposizioni relative alla variazione dell'orario di ingresso e di uscita delle classi; - Gestiscono i permessi di entrata e di uscita degli studenti; - Esaminano in prima istanza le richieste di permesso breve; - Danno disposizioni per le sostituzioni dei docenti

2



assenti.

AREA 1 Attuazione PTOF:- Cura la revisione PTOF  
- Piano di Miglioramento e RAV; - Coordina ed elabora le linee guida per le Programmazioni dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei Piani di Lavoro individuali; - Cura l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti; - Coordina la progettazione e le azioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe in relazione al recupero degli apprendimenti e alla progettazione interna e a titolarità esterna. AREA 2 Supporto ai docenti - Formazione e aggiornamento :- Supporta i docenti nelle attività progettuali e di ricerca azione, facilita l'innovazione didattica, la condivisione e la diffusione di buone pratiche; - Opera la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti; - Coordina e cura l'attuazione del Piano di formazione docenti funzionale al PTOF sulla base delle proposte formulate dai referenti delle diverse aree; - Supporta l'attuazione progettazione dei Cdc. AREA 3 Supporto agli studenti - Inclusione :- Individua e coordina azioni per la prevenzione del disagio, il tutoraggio per studenti in difficoltà, il supporto a studenti stranieri; - Propone e organizza progetti e corsi di formazione su inclusione, prevenzione del disagio; - Cura la valorizzazione e facilitazione della partecipazione alla vita scolastica delle sue varie componenti (apporto degli studenti e rapporti con le famiglie) AREA 4 Orientamento in ingresso e accoglienza :- Cura i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio; - Facilita la Progettazione di un curriculum verticale in continuità con la scuola

Funzione strumentale

5



media, azioni di accoglienza, recupero dei prerequisiti; - Gestisce la formazioni delle classi prime; - Propone e organizza di progetti e corsi di formazione AREA 5 Pcto - Orientamento in uscita;- Elabora linee guida e supporta i cdc per la progettazione e la rimodulazione dei percorsi di PCTO; - Coordina le attività PCTO dei Cdc e supporta i responsabili di progetto nella realizzazione di attività esterne; - Cura progetti in collegamento con enti esterni; - Organizza attività di Orientamento universitario; - Promuove la semplificazione e ottimizzazione delle procedure di registrazione in piattaforma e valutazione dei percorsi di Pcto, coordina la compilazione del Curriculum dello studente in sinergia con il personale Amministrativo e con i cdc; - Propone e organizza progetti e corsi di formazione

Responsabile di laboratorio	Responsabili laboratori scienze, fisica, informatica, palestra	4
Team digitale	Team digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	- propone al Collegio dei docenti criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti e per la valutazione dell'Educazione civica - elabora linee guida per le programmazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe;	1
Referente monitoraggio e Invalsi	- Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, OCSE PISA e ne rielabora i dati ai fini dell'aggiornamento del RAV - Fa parte del nucleo di autovalutazione e collabora con la FS Area1 PTOF	1
Nucleo Interno di Valutazione	- cura l'autovalutazione d'Istituto sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del	3



	<p>Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola; - collabora con il DS alla stesura e aggiornamento del rapporto di autovalutazione e alla formulazione del Piano di Miglioramento.</p>	
Referente per l'inclusione e dispersione	<p>- Elabora il piano di Inclusione e ne cura l'attuazione in collaborazione col referente del gruppo H - Coordina le attività del GLI - Cura i rapporti con le famiglie e informa i cdc della documentazione agli atti in relazione agli studenti con BES - Coordina la stesura dei PDP da parte dei cdc □ Rileva la presenza di alunni a rischio dispersione, informa il DS e attiva le procedure previste</p>	1
Referente Gruppo H	<p>- Cura i rapporti con i genitori, le ASL, i centri riabilitativi, Assistentato materiale, Comune e Servizi Sociali, ecc. per le relative problematiche di integrazione - Relaziona, nelle riunioni, sulle situazioni particolari segnalate dai Consigli di classe - Presiede, su delega del D.S., le riunioni del gruppo H - Promuove e coordina le riunioni per la definizione dei P.E.I. - Cura e aggiorna i fascicoli degli alunni diversamente abili</p>	1
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni presenti sul Territorio</p>	1
Referente mobilità internazionale	<p>- Cura e coordina i progetti di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti - Definisce le procedure dei cdc in relazione agli</p>	1



	studenti all'estero e ne coordina l'attuazione	
Referente coordinamento per l'utilizzo spazi laboratoriali STEM	- cura l'impiego ottimale dei laboratori, - coordina la programmazione delle attività, - propone nuove acquisizioni	1
Responsabile di Biblioteca	- cura l'impiego ottimale dei laboratori, - coordina la programmazione delle attività, - propone nuove acquisizioni	1
Referente Studente Atleta	Referente Studente Atleta	1
Referente visite e viaggi di istruzione	Referente visite e viaggi di istruzione	1
Referente per la sicurezza interna	Referente per la sicurezza interna	1
Referente Erasmus	Referente Erasmus	1
Referente certificazioni Cambridge	Referente certificazioni Cambridge	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, collaborazione del Dirigente Scolastico, Funzione strumentale, Animatore digitale, referente biblioteca, NIV Impiegato in attività di:	25



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, NIV

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di collaborazione del Dirigente Scolastico, coordinamento dipartimento e consigli di classe, collaborazione del Dirigente Scolastico, Funzione strumentale, referente dispersione, coordinamento educazione civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

A026 - MATEMATICA

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, NIV, Referente monitoraggio

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, Funzione strumentale, Referente STEM

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

17

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, referente studenti con PFD

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono previste figure di coordinamento dipartimento e consigli di classe, Funzione strumentale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono  
previste figure di coordinamento dipartimento e  
consigli di classe, Referente mobilità  
internazionale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono  
previste figure di coordinamento dipartimento e  
consigli di classe

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Oltre alle attività previste dal curriculum, Referenti  
gruppo H

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AI24 - LINGUE E CULTURE  
STRANIERE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
DI II GRADO (CINESE)

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono  
previste figure di coordinamento dipartimento e  
consigli di classe  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Inserimento atti nel sito scolastico.

Ufficio acquisti

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

digitale); Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia.
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni.
- Rilascio certificati vari.
- Compilazione registri scrutini ed esami .
- Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni .
- Gestione informatica dati alunni.
- Ausili handicap.
- Libri di testo scuola e cedole librarie.
- Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo.
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative.
- Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche.
- Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Classe).
- Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- Concorsi alunni.
- Legge sulla privacy.
- Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale);



Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Corsi aggiornamento; Attestati corsi di aggiornamento; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); Visite fiscali ; Pratiche infortunio personale di competenza; Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; Gestionestatistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale



tramite il SIDI; Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; Gestione Privacy (personale scolastico) Gestione Sicurezza (personale scolastico) Pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Collaborazione AA area personale ATA.

Ufficio contabilità

- Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto. • Fondo Espero. • Progetto Sport:progettazione - contratti-monitoraggio (in collaborazione con DSGA.) • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali. chiusura prefestivi). • Autorizzazioni esperti esterni gratuiti. • Anagrafe delle prestazioni. • Rapporto con l'utenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

News letter <https://www.eliovittorininapoli.it/>

Modulistica da sito scolastico

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

<https://www.eliovittorininapoli.it/>

Assenze del personale [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: APS MEP ITALIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: CLA-CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO dell'Università degli Studi di Napoli

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **SCUOLA VIVA - REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PROGETTO ORIZZONTI@UNINA "FEDERICO II"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: INAF-OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AMARTEA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **HERE UNIPERSONALE S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

STAGE FORMATIVI

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' "SUOR ORSOLA BENINCASA" NAPOLI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

STAGE FORMATIVI

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO (FISCIANO)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

STAGE FORMATIVI

## Denominazione della rete: UNIVERSITA' STUDI INTERNAZIONALI (UNIT) - ROMA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

STAGE FORMATIVI



## Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI "L'ORIENTALE" - NAPOLI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Attività di PCTO con l'Istituto "Confucio"

## Denominazione della rete: PROGETTO "ERASMUS" - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: INNOVAMENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di formazione personale ATA nell'ambito del PNSD e dei POR



## Denominazione della rete: **AMBITO 12**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Adesione a percorsi di formazione del personale docente organizzati dalla scuola capofila "M. pagano" di Napoli



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

---

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante dei docenti, funzionale alla promozione dell'efficacia dell'azione didattica e della qualità dell'offerta formativa. Esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze che coniughi alle attività di formazione generiche e all'autoformazione, la comunicazione tra docenti, la diffusione della conoscenza di pratiche didattiche con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento, attività di confronto, di ricerca e sperimentazione. E'ormai, infatti, accertato che una efficace azione didattica è più consistente laddove i docenti lavorano in gruppo, ossia come una squadra e non come singoli, dove conta lo scambio di buone pratiche, la capacità di valutare gli apprendimenti e la chiarezza nel comunicare. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la qualità dell'insegnamento
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel RAV.
- Promuovere la formazione per la scuola del futuro

Tipologie di corsi: Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR su piattaforma SOFIA
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati in seguito alla rilevazione dei bisogni
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Il piano del triennio 2022/2025 Dalle rilevazioni delle esigenze formative fatte nella scuola sono emerse da parte dei docenti le seguenti priorità tematiche di richiesta di aggiornamento, poi deliberate dal Collegio dei docenti:

- Implementazione delle competenze dei docenti nella lingua inglese;
- Programmazione per competenze e relative modalità di verifica e valutazione;
- Innovazione didattica e nuove tecnologie;



Azioni di formazione funzionali all'attuazione del PNSD e al PNRR; - Orientamento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti in servizio nella scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione e aggiornamento sulla sicurezza; Corso sulle piattaforme gestionali
---	---

Destinatari	DSGA e Personale ATA
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola; Direzione Generale Campania
---------------------------	---